

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 14 Numero 534 Genova, giovedì 12 luglio 2018

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## LETTERA DI PSICORADIO AL MINISTRO #SALVINI

**A**bbiamo letto le sue dichiarazioni sulla cosiddetta "legge #Basaglia" fatte a Pontida, durante il raduno della Lega.

Lei ha parlato di una riforma che era giusta "solo sulla carta", che ha abbandonato le famiglie dei malati psichiatrici "cancellando le strutture che li curavano".

Noi conosciamo bene, per esperienza molto diretta, le strutture psichiatriche di oggi, i pregi e difetti della cura attuale.

Di una cosa siamo certi: le "strutture" di prima – ma chiamiamole con il loro nome: i manicomi - non curavano e non guarivano le persone. Le rinchiodavano, le tenevano lontane dalla società, nascondevano

come sporco sotto il tappeto chi aveva una sofferenza psichica. La #legge180 è una riforma giusta nei confronti di tutti i cittadini; prima di tutto per chi ha una sofferenza psichica, che oggi è consapevole di avere una dignità, e il diritto alla cura. E' una legge giusta anche per chi oggi sta bene, perché sa che se dovesse stare male avrebbe diritto all'aiuto di medici e servizi sociali, che non lo rinchioderanno, ma lo aiuteranno a stare meglio.

Non siamo ciechi, sappiamo che la riforma non ha risolto tutti i problemi. Sappiamo che per le famiglie il peso della cura è aumentato. In molte zone d'Italia spesso mancano i servizi e l'appoggio necessari per affrontare situazioni difficili e pesanti.

È vero, a volte "lo Stato si volta

dall'altra parte". Di certo però non per colpa della legge Basaglia, ma al contrario, proprio perché molte amministrazioni colpevoli non hanno creato i servizi necessari per applicarla. E comunque per lo Stato era più facile voltarsi dall'altra parte quando c'erano i manicomi (o, più recentemente, gli ospedali psichiatrici giudiziari). Era più facile far finta che tutto andasse bene quando le persone erano rinchiodate, lontano dagli occhi di tutti, senza diritti né voce.

Invece, la legge 180 chiede l'impegno di tutta la società, e lo chiede da ormai 40 anni. Allo Stato chiede di essere molto più presente di quanto non abbia fatto fino ad ora, e di rispondere alle sollecitazioni delle famiglie e dei pazienti; proprio grazie alla legge 180 i pazienti sono finalmente entità giuridiche che chiedono il rispetto dei propri diritti. La riforma impegna le Regioni a trovare strategie di cura che siano più vicine alle

*(Continua a pagina 2)*



## spazio disponibile

*Libera Associazione per il Sostegno al Disagio Mentale*  
*associazione di promozione sociale*

### Sommario:

Lettera di Psicoradio al Ministro #Salvini	1
Dichiarazione della Società Italiana di Psichiatria	2
Turisti, pellegrini umanitari e testimoni di sabbia dal Sahel	3
Gemusic per andare lontano!	4
I fantasmi della Lanterna e del mare	4
Ridere d'Agosto... ma anche prima	5
Come gli scambi del treno	6
Consiglio di classe	7

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)  
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**  
Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

necessità dei cittadini, ad esempio creando servizi con orari ampi di accesso, e cure che riescano a fare sempre meno ricorso alla coercizione.

Di sicuro la legge 180 chiede alle famiglie - e anche a tutta la società - un grande cambiamento culturale, che riporti il disturbo psichico dentro la vita della comunità. Per ultimo, chiede ai pazienti di assumersi le responsabilità della propria

malattia e della propria guarigione.

La strada da percorrere è ancora lunga, ma proprio per questo non serve a nulla tornare indietro. Non serve scagliarsi contro una legge che l'Organizzazione Mondiale della Sanità indica come un modello da seguire. Non serve enfatizzare le paure e i disagi che un Governo dovrebbe invece risolvere. Piuttosto, si può discutere di come migliorare l'applicazione, senza dimenticarsi

che la legge Basaglia, votata da tutti i partiti dell'arco parlamentare (tranne dai radicali che la ritenevano addirittura troppo poco incisiva), è stata una straordinaria rivoluzione sociale e culturale, che oggi molti paesi vengono a studiare e cercano di riprodurre.

Una legge che ha stabilito il diritto di tutte le persone, che abbiano o meno un disagio mentale, ad essere cittadini.

Senza mettere in discus-

sione questo diritto, e proprio grazie a questo diritto sancito dalla legge #Basaglia la aspettiamo in trasmissione negli studi di Psikoradio, per discutere con noi cosa bisogna migliorare."

Psikoradio è una redazione in cui lavorano quelli che molti continuano a chiamare "matti", ma che, anche grazie alla legge 180, sono invece persone in cura presso il Dipartimento di salute mentale di Bologna.

## DICHIARAZIONE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PSICHIATRIA IN RISPOSTA A SALVINI

Il Ministro Salvini dichiara che in Italia sarebbe in atto una "esplosione di aggressioni" da parte di "pazienti psichiatrici". Gli italiani debbono sapere che si tratta di una notizia destituita di ogni fondamento. Il 95% dei reati violenti commessi nel nostro Paese è attribuibile a persone cosiddette "normali". È più probabile che una persona che soffre un disturbo mentale sia vittima, non carnefice. Diffondere false notizie come quelle date dal Ministro non fa altro che aumentare paure infondate sulle persone affette da disturbi psichici, etichettandole ingiustamente ed indiscriminatamente come "pericolose", aggravandone il già tremendo fardello dello stigma e della discriminazione. Se

la persona ammalata fosse tuo figlio come ti sentiresti?

Il Ministro Salvini sostiene che si sarebbe verificato l'abbandono del tema della psichiatria, che sarebbe stato "lasciato sulle spalle delle famiglie" a causa della "chiusura di tutte le strutture di cura che c'erano per i malati psichiatrici". Forse il Ministro vive altrove. Forse il Ministro non sa che una delle poche eccellenze riconosciute nel Mondo all'Italia è il sistema della salute mentale, che conta una vasta e capillare rete di strutture psichiatriche, articolata in 163 Dipartimenti di Salute Mentale, 1460 strutture territoriali, 2284 strutture residenziali che ospitano oltre 30mila persone, 899 strutture

semiresidenziali, 285 Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura Ospedalieri, per un totale di 3623 posti letto, oltre 22 Unità ospedaliere accreditate per ulteriori 1148 posti letto. Un sistema che garantisce ogni anno l'assistenza a oltre 800 mila persone grazie all'impegno e alla dedizione di circa trentamila operatori, che troppo spesso vengono lasciati soli di fronte ad un immane e crescente onere di responsabilità e impegno, talora anche al prezzo di rischi personali e compreso quello della vita.

Il Ministro Salvini vuole mettere mano al settore della Psichiatria che ritiene trascurato? Allora si dia da fare per porre fine allo sfascio progressivo di un sistema assisten-

ziale costruito faticosamente in 40 anni che sta andando alla malora per un finanziamento ridicolo, che è meno del 3,5% del totale della spesa sanitaria italiana, mentre in paesi come Francia, Germania, Inghilterra e Spagna si investe dal 10 al 15%. Non abbiamo bisogno di nuove Leggi, ma di fondi per assumere medici, psicologi, assistenti sociali, riabilitatori, per non lasciare sempre più sguarniti di personale servizi che attualmente hanno un deficit di operatori che va dal 25 al 75% in meno dello standard previsto di 1 operatore ogni 1500 abitanti in 14 regioni/province autonome su 21.

Meno parole Ministro, la preghiamo, più fatti.

Segreteria SIP  
V.le Abruzzi, 32  
20131 Milano  
Tel. +39 02  
36586015

Email Segreteria:  
segreteria@psichiatria.it

sito web: <http://www.psichiatria.it>



## TURISTI, PELLEGRINI UMANITARI E TESTIMONI DI SABBIA DAL SAHEL

**N**oi possiamo muoverci così, senza barriere e difficoltà. Altri, quasi tutti, non posson nemmeno immaginare di poter riabbracciare le persone che amano ogni qualvolta il bisogno di amore e calore si fa acuto. Come si fa a stare in pace con se stessi, se il massimo del mio disagio è trascorrere qualche ora tra un volo e l'altro nelle sale d'aspetto degli aeroporti internazionali mentre l'affamato, l'assetato, il forestiero... sono cacciati.

**S**crive così l'amico Luca tra un ritorno e l'altro dall'ultimo paese in ordine di apparizione di una lusinghiera carriera diplomatico-umanitaria. Onesto com'è riconosce di fare parte dei privilegiati del pianeta terra. A suo modo fa parte della categoria dei 'pellegrini umanitari' i cui santuari si trovano ben radicati nel sud del mondo. Le agenzie onusiane, le ONG, le associazioni più disparate e gli enti caritativi si

passano parola e progettano per rendere accessibili i siti da visitare e aiutare. I pannelli nei crocevia strategici dei luoghi di pellegrinaggio indicano la strada da seguire e l'emergenza da perpetuare. Si fanno riduzioni per i gruppi.

I turisti sono coloro che accedono e assumono la mobilità come diritto assoluto e non negoziabile. Viaggiare, conoscere e far esperienza di spaesamento sapendo di tornare al luogo di partenza. A loro appartiene il mondo, il mare, le montagne, le spiagge, le città, le viste panoramiche, i colori e i sapori di una lingua differente. Sono tra i padroni del mondo. Nessuno si sognerebbe di metterli in centri di identificazione o in piattaforme di sbarco onde verificare i motivi reali del viaggio prima della partenza. Eppure i paesi al sud della Libia ne avrebbero il sacrosanto diritto. Si potrebbe trattare di onesti cercatori di novità, di nullafacenti in cerca di brividi o di sinistri cacciatori di frodo. Difficile saperlo pri-

ma senza dare opportune garanzie. Meglio sarebbe provvedere ad una selezione tra i turisti degni di essere ospitati e quelli da rifiutare per evidenti motivi. Ci sarebbe allora un turismo scelto e scevro da futili aspirazioni che non incontrano i bisogni delle popolazioni locali. A dirigere i campi di filtraggio operatori scelti del SUD.

I testimoni di sabbia arrivano da lontano. Buttano via i documenti per imbrogliare le frontiere e inventarsi un nome di circostanza. Non sanno nuotare perché la storia si fa coi piedi. Arrivano con un silenzio e con un grido. Il silenzio è quello di coloro che non arrivano mai. Si sono fermati prima del tempo e di loro rimangono nomi non scritti e lettere nascoste ancora da spedire. Un silenzio assordante che si portano dentro come in uno scrigno di cui hanno smarrito la chiave. Un silenzio di silenzi che il dolore e i tradimenti hanno reso indicibile e indecifrabile. Arrivano col silenzio sottobraccio che li accompagnerà per tutto il tempo del soggiorno. Lo custodiranno come un segreto da non rivelare a nessuno che prima non impari a tacere. E poi arrivano, i testimoni di sabbia, con un grido. Non è un grido di vittoria e neppure un grido di vendetta. Non è il grido del guerriero e neppure quello dettato

dalla paura. Arrivano con l'unico grido che ancora rimane al mondo per salvarsi. E' il grido di coloro che non vogliono scomparire senza prima vivere.

E' proprio così il grido di Narley che parte con una borsa di plastica colma di vestiti usati. Il suo era un pianto perché, dopo anni di lavoro in Algeria, è stata arrestata, deportata e abbandonata nel deserto col solo vestito che portava addosso in strada. Provava vergogna a tornare a casa con l'abito che le ricordava l'inferno dell'espulsione. Ha scelto con calma e pudore i vestiti più belli da indossare per il ritorno al paese che ha lasciato nel 2013. L'attendono in Liberia due figli e la madre che li ha nel frattempo custoditi. Indosserà il vestito che tutti dovrebbero portare, quello della dignità.

Mauro Armanino,  
Niamey, luglio 2018

Mauro Armanino, ligure di origine, già metalmeccanico e sindacalista, missionario presso la Società Missioni Africane (Sma), ha operato in Costa d'Avorio, Argentina, Liberia e in Niger dove si trova attualmente. Di formazione antropologo ha lavorato come volontario nel carcere di Marassi a Genova durante una sosta in Italia. Collabora con Nigrizia.it da gennaio 2015.



## GEMUSIC PER ANDARE LONTANO!

**C**omunque vada, sarà un successo! Così devi pensare quando organizzi un evento: non basta concentrarsi sul risultato finale tralasciando magari i passaggi intermedi! Come per un viaggio, meglio scegliere bene i compagni, gustare il piacere dei dettagli, respirare l'emozione dell'attesa. Così è stato fatto anche quest'anno per la 9° edizione del GeMusic Stadium Show, domenica 17 giugno 2018, lo show del Car Hi-Fi con gare, esibizioni,



ascolti dal vivo che richiama ogni volta in Val Bisagno tantissimi appassionati e curiosi. È stato un successo, forse più degli altri anni, con una raccolta fondi a favore del CoL, particolarmente fruttuosa e gradita. L'evento si è svolto nell'ambito della Fiera di San Giovanni, ricchissima di iniziative per tutti i gusti e per tutte le età, promosse dal Civ Canevari grazie alla collaborazione di tanti soggetti del territorio, soprattutto commercianti. Dalla musica dal vivo al dj set, dall'animazione per bambini alle esibizioni di canto, ballo e arti marziali, dagli spettacoli comici al concorso di disegno il programma è costato tanta fatica, ma ha premiato gli organizzatori e animatori. Grande merito va a Ivan Locci, Presidente del Civ Canevari,

instancabile ciclista dell'evento e promotore della gara di car hi-fi; la moglie Silvia, che l'ha supportato (e a volte anche sopportato) senza stancarsi mai; tutto lo staff dell'evento che non si è risparmiato un attimo allo scopo di gestire ogni cosa in sicurezza ed efficienza. Molto apprezzata la presenza della scuderia Ferrari di Milano che - in collaborazione con quelle di Rapallo, Novi Ligure e Abbiategrosso - ha organizzato "Un giro per un sorriso!", evento benefico a nostro favore: i bambini presenti hanno potuto incredibilmente fare un giro sulle bellissime e prestigiose fuoristrada a fianco dei proprietari! I volontari del CoL (Adriano, Claudio Costa, Claudio Perelli e Paola) hanno animato una postazione distribuendo volantini e infor-

mazioni, mentre il Vice Presidente Domenico Farinetti sul palco ha premiato e abbracciato i vincitori delle diverse gare in programma, ricevendo a sua volta un bell'attestato che lo ha lasciato a bocca aperta. A tutti - organizzatori, commercianti, sponsor - un grande grazie: con amici come voi - non c'è alcun dubbio - il viaggio del CoL sarà più sicuro e più bello.

COL CENTRO

ONCOLOGICO

FIGURE Via Sestri

34 - 16154 Genova

tel.010 6091250

\*\*\*

Viale Sauli 5/20 -

16121 Genova tel.

010 583049 - fax

010 8593895

\*\*\*

P.za dell' Olmo 6

16138 Genova tel.

010 7983979

**I FANTASMI DELLA LANTERNA E DEL MARE**

**14 Luglio 2018 dalle ore 21,00 - Lanterna di Genova**

Partenze alle ore 21.00 - 21.15 - 21.30

Quota di partecipazione 12.00 Euro

Bambini a 8 anni **Gratis**

Prenotazione obbligatoria :

**fondazioneamon @live.it**

ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI Onlus

Ridere d'Agosto...ma anche prima

Teatro Garage

**D.O.C.** in concerto

DIREZIONE OSTINATA e CONTRARIA

*Du ve l'è ch'anè*

- Canzoni di vita e di viaggi -

INGRESSO A OFFERTA

**Villa Imperiale** Sab 21 Luglio

S Fruttuoso - Genova ORE 21,15

INCASSO A FAVORE DELLA ASSOCIAZIONE GIGI GHIROTTI ONLUS

Gigi Ghirotti, giornalista e scrittore, morì nel 1974 dopo una lunga e coraggiosa battaglia contro una malattia neoplastica del sangue combattuta con la stessa fede nei valori umani e sociali che ispirarono la Sua vita.

Durante la malattia visse a lungo nelle corsie dei nostri ospedali

ove, tra la gente comune, seppe cogliere gli aspetti veri di umanità

dolente, nella situazione reale della nostra assistenza sanitaria.

L'associazione Gigi Ghirotti di Genova, si è costituita per assistere a casa i malati in necessità di cure palliative con lo scopo di lenire il dolore, curare i sintomi e dare aiuto psicologico e sociale all'intero gruppo familiare.

Si avvale di équipe professionali costituite da medici, infermieri, operatori socio sanitari, fisioterapisti e psicologi.

Un forte gruppo di volontari, opportunamente preparato, affianca l'équipe tecnica per integrare l'assistenza con la loro piena disponibilità alla comunicazione e relazione umana.

Le prestazioni dell'Associazione sono totalmente gratuite.

La spesa è coperta in parte da contributi delle istituzioni sanitarie pubbliche (ASL 3 Genovese) e in parte da privati con donazioni e lasciti.



ASSOCIAZIONE  
GIGI GHIOTTI  
ONLUS di  
GENOVA  
Corso  
Europa, 50/9-  
16132 Genova  
tel. 010  
3512641-010  
5222000  
www.gigighirotti.it

Arcidiocesi di Gaeta

**COME GLI SCAMBI DEL TRENO**  
 VITA DI MADELEINE DELBRËL  
 spettacolo teatrale

ELISABETTA SALVATORI e MATTEO CERAMELLI  
 ATTRICE VIOLINO

**VENERDÌ**  
**13 LUGLIO ORE 21 FORMIA**  
 VINDICIO CAPOSELE



Ingresso gratuito

www.arcidiocesigaeta.it

**le parole per dute**

cheologica di Caposele, a Formia (LT), si terrà lo spettacolo “Come gli scambi del treno. Vita di Madeleine Delbrêl”, a cura dell’attrice Elisabetta Salvatori e, al violino, Matteo Ceramelli.

Giovedì 23 agosto alle ore 21.00 sul sagrato della chiesa di San Francesco d’Assisi a Gaeta (LT), si terrà “Shalom”, dialogo tra Moni Ovadia e Luigi Vari.

Sabato 22 settembre alle ore 19.00 presso il Monastero di San Magno a Fondi (LT), si terrà “Donna”, incontro con il filosofo Massimo Cacciari.

Arcidiocesi di Gaeta  
 Ufficio per le  
 Comunicazioni sociali  
 WEB |  
 www.arcidiocesigaeta.it  
 EMAIL |  
 comunicazioni@arcidiocesigaeta.it  
 Seguici su  
 Facebook, Instagram,  
 Twitter, Telegram,  
 Youtube, Google+.

**DABAR, AL VIA GLI EVENTI ESTIVI**

Si inizia il 13 luglio con lo spettacolo “Come gli scambi del treno” sulla vita della mistica francese Madeleine Delbrêl

13 luglio, 23 agosto, 22 settembre

Formia, Gaeta, Fondi (LT)

Continua nell’arcidiocesi di Gaeta il percorso “Dabar. Potere alla Parola” dopo il successo dei quattro appuntamenti zionali sulle parole della creazione: terra, aria, acqua e fuoco.

Venerdì 13 luglio alle ore 21.00 presso l’area ar-

**le parole per dute**

**13 LUGLIO ORE 21 FORMIA**  
 VINDICIO CAPOSELE  
 MADELEINE DELBRËL spettacolo teatrale  
 ELISABETTA SALVATORI e MATTEO CERAMELLI

**23 AGOSTO ORE 21 GAETA**  
 SAGRATO CHIESA SAN FRANCESCO  
 SHALOM dialogo tra  
 MONI OVADIA e LUIGI VARI

**22 SETTEMBRE ORE 19 FONDI**  
 MONASTERO SAN MAGNO  
 DONNA incontro con  
 MASSIMO CACCIARI





IL TEATRO DELLE FORMICHE  
PRESENTA

# CONSIGLIO DI CLASSE

TESTO E REGIA DI FIONA DOVO  
IDEA DRAMMATURGICA E CONSULENZA DI  
RAFFAELE CASAGRANDE  
SCENE DI FRANCESCA MAZZARELLO  
COSTUMI DI ANNA ALUNNO  
ELEMENTI TECNICI DI BARBIERI'S  
CON RAFFAELE CASAGRANDE  
ROBERTO DAL BEN  
ALESSIA MAGRÌ  
ANDREA SCAREL

DOMENICA 15 LUGLIO

CASTELLO DI TAGLIOLO MONFERRATO  
ORE 21

INGRESSO GRATUITO

INFO E PRENOTAZIONI AL 338 4242378  
INFO@TEATRODELLEFORMICHE.IT

IN COLLABORAZIONE CON COLIDOLAT.

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
E-mail: [ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)

[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qual-

che altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offen-